



## PROGETTO UNITARIO DI INSIEME

Descrizione	TAVOLA 1
<b>INQUADRAMENTO URBANISTICO</b>	
Estratti e stralci PR.IN. Lancia - Framtek - Spina 2	
Estratto PRG vigente	TAVOLA 2
Individuazione ambiti	TAVOLA 3
Regole prescrittive	TAVOLA 4
Tavola prescrittiva 3D	TAVOLA 5
Tavola prescrittiva 3E	TAVOLA 6
Biciplan, tav. 1 e 2	TAVOLA 7
PUMS, tav. 1.4	TAVOLA 8
<b>CONTESTO ESISTENTE E PREVISIONI DI SVILUPPO</b>	
Officine Grandi Riparazioni	TAVOLA 9
Energy Center	TAVOLA 10
Ex Caserma Lamarmora, blocco nord	TAVOLA 11
Impianto sportivo CIT Turin	TAVOLA 12
Ex Carcere "Le Nuove"	TAVOLA 13
<b>INTERVENTO AREA EX WESTINGHOUSE</b>	
Unità di intervento 4A	
Planivolumetrico di progetto del centro congressi e attività connesse	TAVOLA 14
Viste generali dell'intervento - Soluzione indicativa - vista sud est	TAVOLA 15
Viste generali dell'intervento - Soluzione indicativa - vista nord est	TAVOLA 16
Viste generali dell'intervento - Soluzione indicativa - vista nord ovest	TAVOLA 17
Qualità architettonica ed inserimento nel contesto urbano il centro congressi	TAVOLA 18
Qualità architettonica ed inserimento nel contesto urbano Le preesistenze storiche	TAVOLA 19
<b>INTERAZIONE DELL'INTERVENTO CON I SISTEMI ESISTENTI</b>	
Poli di servizi e beni di interesse storico e culturale	TAVOLA 20
Giardini e verde pubblico	TAVOLA 21
Filari alberati	TAVOLA 22
Permeabilità pedonale	TAVOLA 23
Assi viari principali	TAVOLA 24
Rete dei percorsi ciclabili	TAVOLA 25
Parcheggi pubblici (dotazione)	TAVOLA 26
Parcheggi pubblici (tabelle fabbisogno/dotazione)	TAVOLA 27

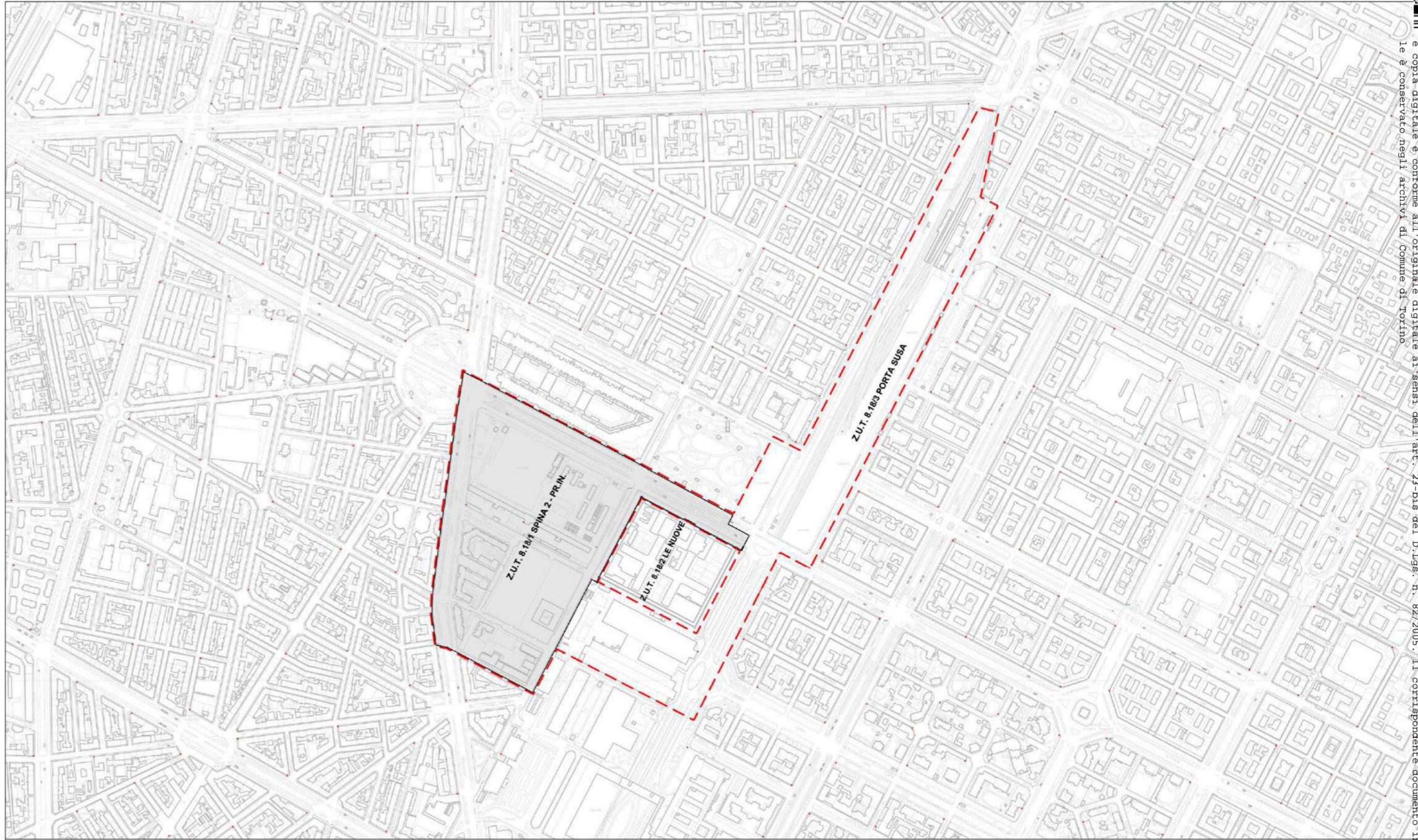


6.V. 20V, 3/2012A/055.ita, 055.amm, 22.st, 5.Vst, 1.nd, 1.a  
- Rep. DD 18/05/2023.0002508.1.copia originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D. Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



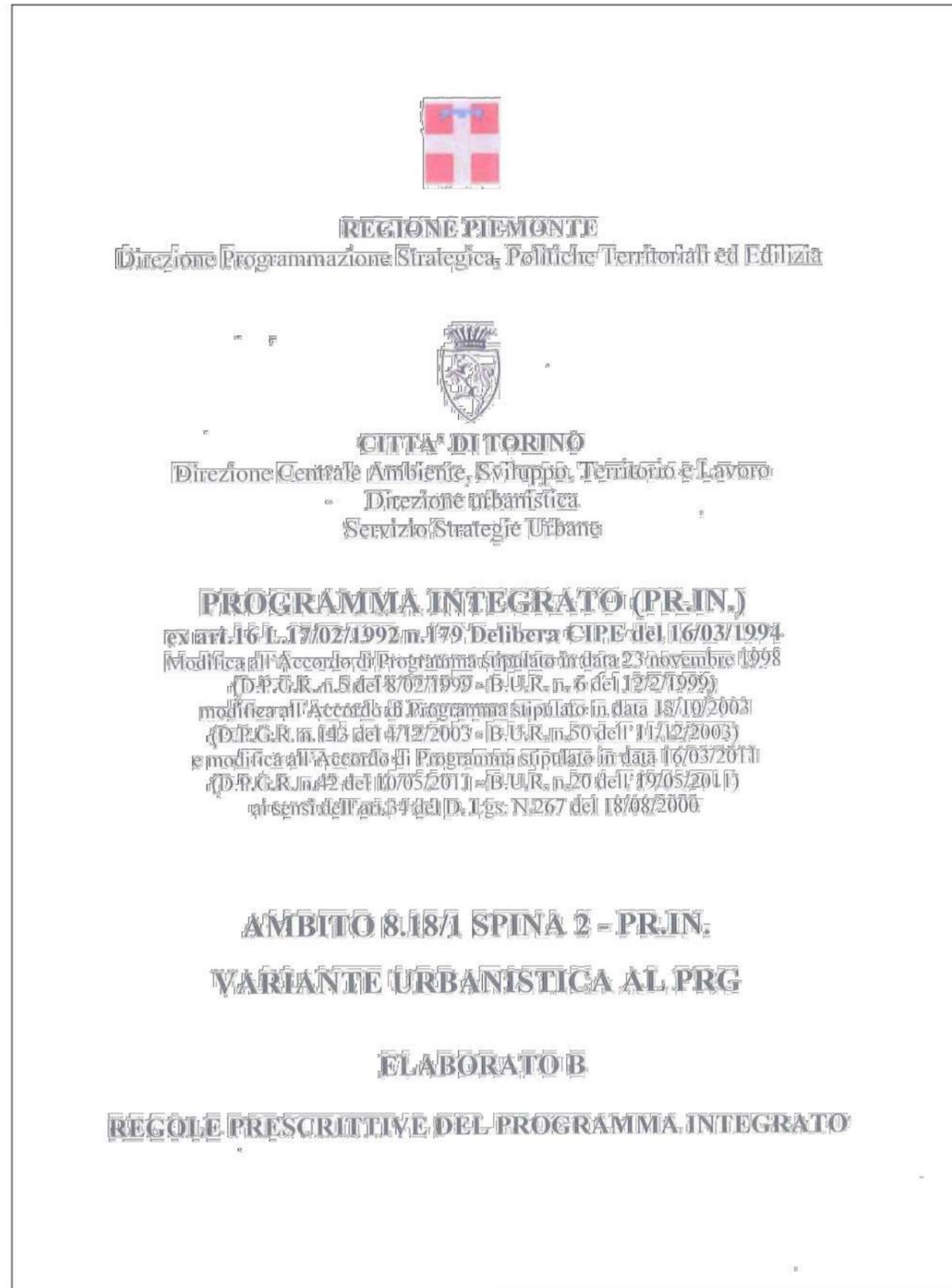
# INQUADRAMENTO URBANISTICO





Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000814 del 22/03/2023

Rep. DD 18/05/2023. 0002508. I. copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D. Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi del Comune di Torino. 6.V. 20.V. 3/2012/A/055. ita. 055. am. 22. sf. 5.Vsf. 1. nd. 1. a



[...]

**Articolo 5**  
**Prescrizioni particolari**

[...]

## Unità di Intervento 4

la progettazione dell'intervento nell'area A e relativo SUE dovranno:

- Prevedere particolare attenzione alla qualità architettonica ed all'inserimento nel contesto urbano anche con ridisegno complessivo degli spazi pubblici che tenga conto del complesso storico delle OGR e degli edifici tutelati che insistono nell'area. Devono essere previsti percorsi pedonali e spazi pubblici che integrino le diverse funzioni insediate anche tramite interventi di riqualificazione della via Borsellino;

[...]

- rapportarsi con l'edificio dell'Energy Center di prossima realizzazione e con il previsto ampliamento, tenendo conto delle esigenze di soleggiamento dello stesso in funzione delle specifiche finalità, a tale fine l'edificazione della porzione compresa tra l'Energy Center e la via Borsellino non dovrà superare l'altezza di m. 20;

- interfacciarsi con l'impianto sportivo esistente collocato all'angolo tra corso Ferrucci e Corso Vittorio Emanuele II;

- prevedere la permeabilità ciclo-pedonale tra la via Borsellino e il Corso Ferrucci e tra Corso Vittorio Emanuele II e Corso Ferrucci in senso Nord/Sud, con percorsi ciclabili distinti da quelli pedonali, che permettano la connessione con la rete ciclabile principale;

[...]

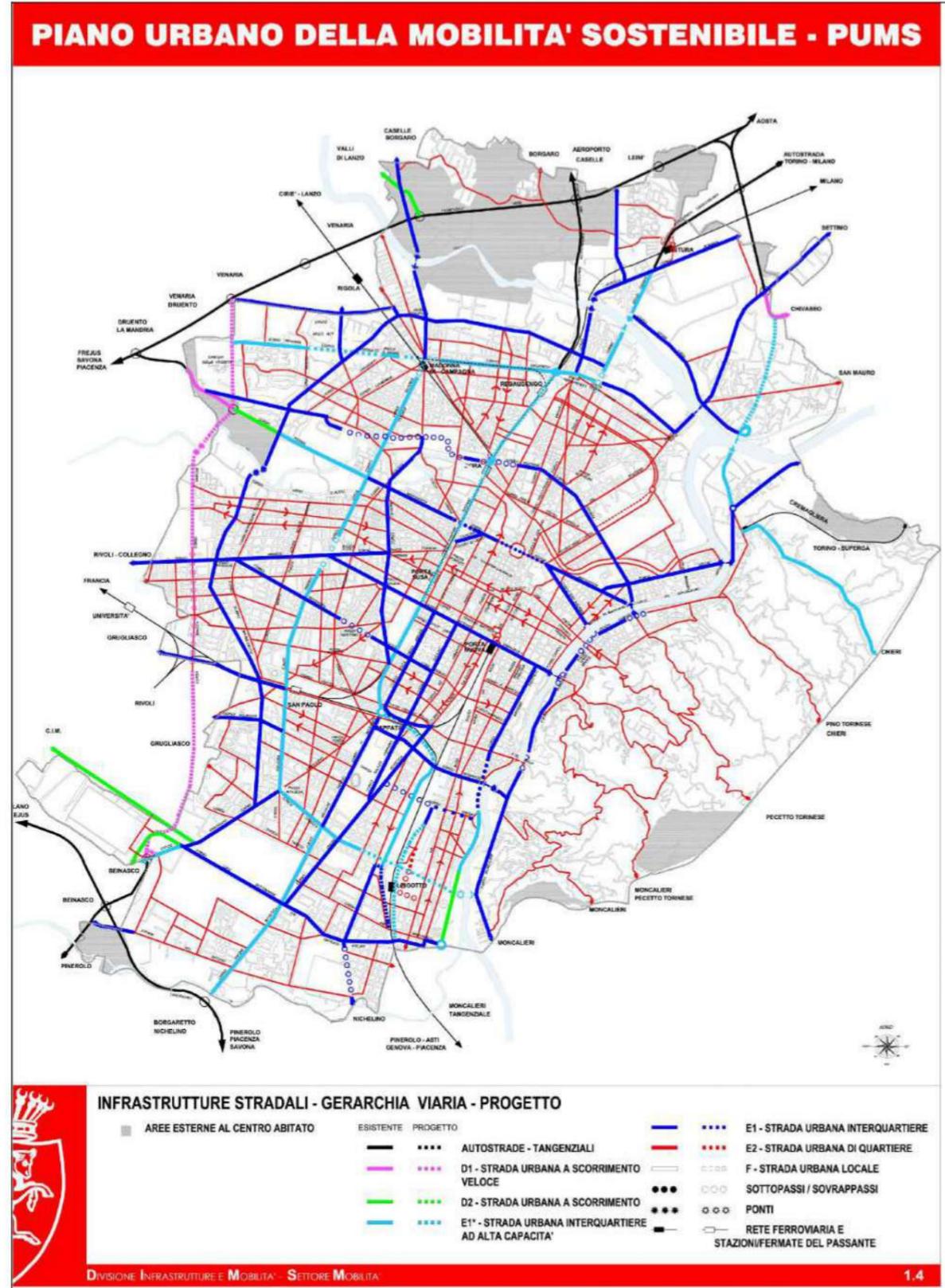
- salvaguardare il viale alberato esistente lungo via Borsellino e integrare il filare alberato lungo Corso Vittorio Emanuele II; prevedere la sistemazione e integrazione del viale alberato al confine tra l'area sportiva e l'Unità di Intervento 4A e la sistemazione a verde della porzione residua a servizi lungo l'interno di via Nino Bixio; prevedere un bilancio arboreo positivo (verde migliorativo), il numero degli alberi messi a dimora dovrà essere maggiore del numero delle piante abbattute;

[...]









Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000814 del 22/03/2023. Copia del documento originale con apposizione del protocollo. Rep. DD 18/05/2023. 0002508.1.a. e copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D. Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino. 6.V. 20V. 3/2012A/0055. ita. 055. arm. 22. sf. 5.Vsf. 1. nd. 1. a. MARIA ANTONIETTA MOSCARIELLO Si attesta che la presente è una copia digitale del documento originale.

6.V. 20V, 3/2012A/055.ita, 055.ann, 22.st, 5.vst, 1.nd, 1.a  
- Rep. DD 18/05/2023.0002508.1.copia originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



# CONTESTO ESISTENTE E PREVISIONI DI SVILUPPO





SITUAZIONE ATTUALE

L'ex caserma di artiglieria Alfonso La Marmora è stata costruita tra gli anni 1870 e 1871, su progetto dell'Ufficio d'Arte del Comune. L'edificio ospitò la caserma per buona parte del Novecento finché la Direzione Lavori del Genio Militare decise nel 1973, nell'ambito della restituzione delle "Casermette San Paolo sud" di proprietà demaniale, d'accordo con la Città, di riconsegnare alla Civica Amministrazione la caserma.

Negli anni immediatamente successivi la Città decise di riqualificare l'area dividendo il lotto in due porzioni distinte. La parte più estesa, quella verso il corso Vittorio divenne il parco dell'ex Caserma Lamarmora mentre la restante striscia, contenente il fabbricato storico, venne divisa in due parti: una verso corso Ferrucci di pertinenza della Città di Torino, e la parte restante di pertinenza del Ministero di Grazia e Giustizia.

La porzione della Città venne da subito trasformata in biblioteca Domenico Sereno Regis, centro per attività sociali e magazzini per il verde pubblico.

I locali in capo alla Circoscrizione 3, ubicati ai numeri civici 65/a (per ciò che attiene gli spazi non assegnati in regime di concessione pluriennale alle associazioni Monkey's e Comala) - 65/b e 65/d e 67, sono assegnati in rotazione, mediante il rilascio di concessioni, a favore di diverse realtà associative del territorio. I locali posti al primo piano del civico 65/a risultano assegnati, in regime di concessione pluriennale, alle associazioni Comala e Monkey's; una parte dei locali posti al piano terra del civico 67 è assegnato all'associazione Eufemia. L'area attribuita invece alla Circoscrizione ha una superficie di 368,43 mq ed è costituita dai seguenti locali: porzione dell'Ex Alloggio Custode, locale uso Magazzino, sala PT (Ferrucci 65/c), locali PT (Ferrucci 65/d): salone, saletta 1,2,3, un locale ad uso ufficio, servizi e parti comuni.

C.so Ferrucci 65/A: Associazione Culturale Comala - "Polo 3.65"

Nel 2011, grazie anche alla collaborazione con l'associazione Monkeys Evolution, con la Circoscrizione 3 e le Politiche Giovanili della Città di Torino, nasce il nuovo centro polivalente - chiamato Polo 3.65 - interamente dedicato alla creatività giovanile. Attualmente ospita una sala prove, uno studio di registrazione, una web radio, un laboratorio serigrafico, diverse aule riservate alla formazione.

Fonti: http://comala.it/polo-365/
http://www.comune.torino.it/torinogiovani/luoghi/polo-creativo-365

C.so Ferrucci 65/B: Biblioteca Domenico Sereno Regis

La "Biblioteca civica Domenico Sereno Regis", già "Biblioteca civica Caserma Lamarmora", è una biblioteca pubblica di appartenenza del Comune di Torino, fondata nel 1980.

Fonti: http://anagrafe.iccu.sbn.it/opencms/opencms/ricerche/dettaglio.html?codice\_isil=it-TO0568

C.so Ferrucci 65/C: ACAT Torino 3 (Associazione Club Alcologici Territoriali) e Associazione Il punto della Gioia"

Fonti: http://www.comune.torino.it/circ3/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3304
http://www.arcapiemonte.it/acat-torino-tre

C.so Ferrucci 65/D: Associazione A.N.P.I. - Sezione Torino Borgo San Paolo

Dall'1 aprile 2017 fino al 31 marzo 2018 i locali presenti in corso Ferrucci 65/D saranno concessi gratuitamente dalla Circoscrizione 3 all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.

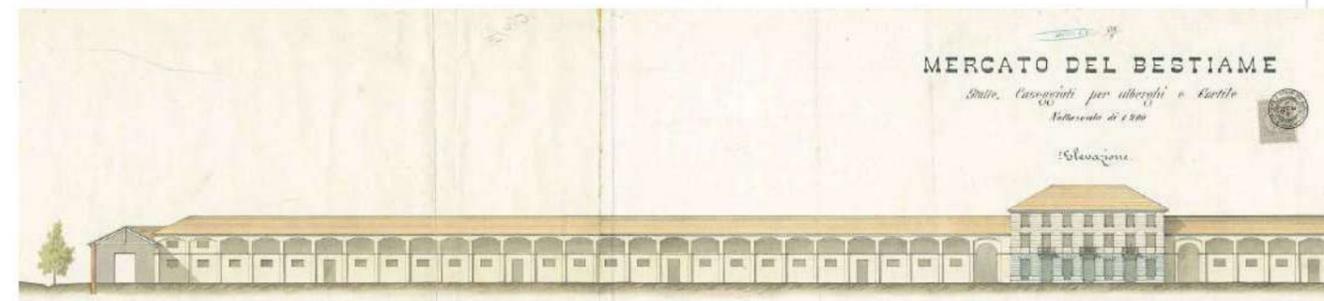
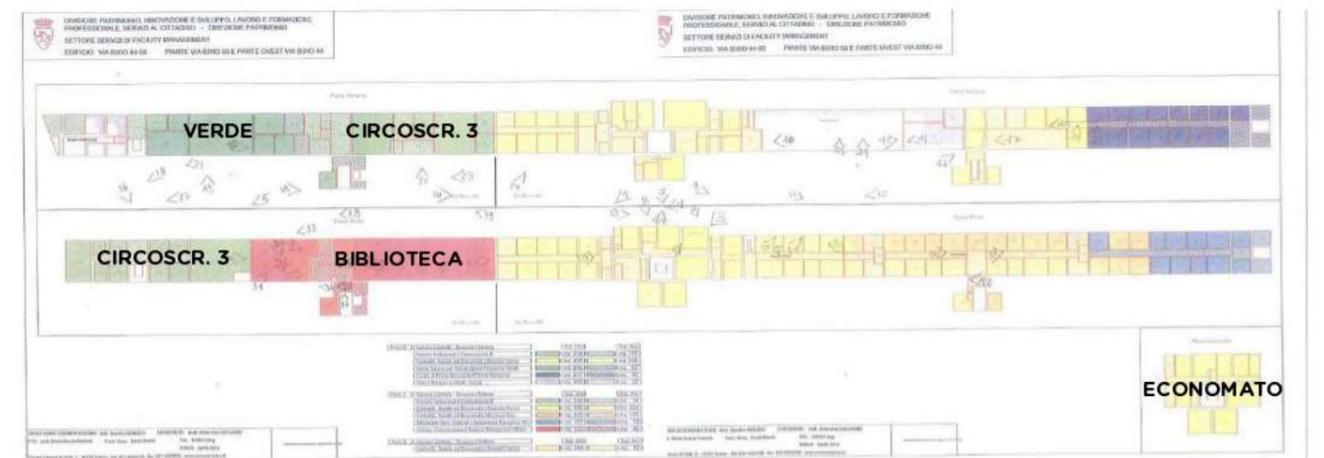
Fonti: http://www.torinoggi.it/2017/02/14/leggi-notizia/argomenti/attualita-8/articolo/
http://www.anpitorino.it/sezioni-anpi/



Stato di fatto



Inquadramento



Vertical text on the right edge: e copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D. Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi del Comune di Torino. ANTONIETTA MOSCARIELLO si attesta che la present...

Vertical text on the left edge: Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000814 del 22/03/2023

**SITUAZIONE ATTUALE**

Stagione sportiva 1989/'90: nasce l'**Associazione Sportiva Dilettantistica Cit Turin LDE** e la sua Scuola di Calcio dedicata alla staffetta partigiana Luciano Domenico.

L'ASD Cit Turin LDE opera nel quartiere Cit Turin. La sua attività è però rivolta anche ai quartieri limitrofi: Campidoglio, San Donato, Crocetta e soprattutto al vicino quartiere Centro, sprovvisto di impianti sportivi all'aperto.

Complessivamente l'attività delle società coinvolge - dai bambini della Scuola di Calcio ai tecnici e dirigenti - oltre seicento persone ed altrettante famiglie. Tutta questa realtà è da alcuni anni in crescita costante sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista qualitativo.

L'ASD Cit Turin LDE ha svolto per tredici anni la sua attività sul campo di via Cavalli (Parco Nicola Grosa, ex Foro Boario) su cui ora sorge il nuovo Palazzo di Giustizia della Città.

Nell'utilizzazione del campo di Via Cavalli affidatale dalla Circostrizione, l'ASD Cit Turin LDE ha dato prova di impegno diligente e fattivo, curando la custodia, la vigilanza, la pulizia e la piccola manutenzione dell'impianto, ma ha anche provveduto a sue spese alla sistemazione del terreno di gioco, di uno spazio confortevole per il pubblico, tinteggiatura, infissi. Il costante e assiduo impegno nella cura dell'impianto ha fatto sì che la Circostrizione concedesse in convenzione l'attuale impianto sportivo del Parco Artiglieri di Montagna all'ASD Cit Turin LDE dove ora svolge l'attività.

Il complesso emerge dal parco in cui è inserito come una vera e propria nave. A "poppa", l'ingresso ovest, si trovano gli uffici dell'Associazione sportiva; a "prua", l'ingresso est, sul parco, vi è il bar. Il "ponte" ospita le tribune. Sul lato destro della nave vi è un campo da calcio a undici, sul sinistro uno da calcio a sette giocatori, due a cinque, tutti con il fondo in erba artificiale.

**PREVISIONE DI SVILUPPO**

Con deliberazione n. 98 del Consiglio Comunale del 28 marzo 2001 (mecc. 2001 01669/10) esecutiva dal 13 aprile 2001, veniva rinnovata la **concessione** in gestione dell'impianto sportivo, di proprietà comunale, sito in corso Ferrucci 63 all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Cit Turin LDE" e, con deliberazione n. 175 del Consiglio Comunale del 9 dicembre 2002 (mecc. 2002 08448/010) esecutiva dal 23 dicembre 2002, la stessa veniva modificata e ne veniva fissata la **scadenza al 13 aprile 2016**. La relativa Convenzione veniva stipulata in data 14 aprile 2003.

Agli articoli 10 e 11 della Convenzione risulta che l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Cit Turin LDE" si impegna a consentire la fruizione della struttura da parte della collettività locale, e all'art. 6 si legge che le nuove strutture realizzate si intendono acquisite in proprietà del Comune di Torino al termine della concessione.

**PROPRIETÀ:** Comune di Torino

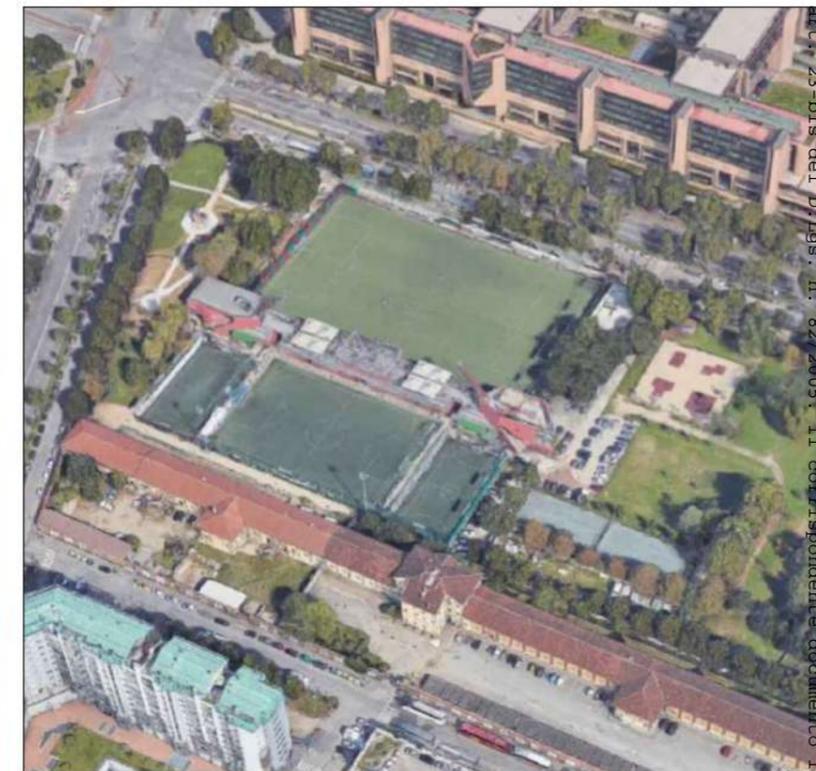
**GESTIONE:** Associazione Sportiva Dilettantistica "Cit Turin LDE"

**AREA:** 13.000 mq

Fonti: <http://www.citturinlde.it/centro-sportivo/>  
<http://www.museotorino.it/view/s/5dcd9d6a61f54f438e993940a839deba>  
[http://www.comune.torino.it/delibere/2010/2010\\_05285.html](http://www.comune.torino.it/delibere/2010/2010_05285.html)



Inquadramento



**SITUAZIONE ATTUALE**

Il **carcere giudiziario** di Torino, situato lungo corso Vittorio Emanuele II, fu realizzato tra il 1862 e il 1870 su progetto dell'architetto Giuseppe Polani in un'area allora deputata ai grandi servizi per la città. Infatti, oltre alle nuove officine delle ferrovie dell'Alta Italia (OGR) sorsero lì vicino anche il mattatoio, il foro boario, il panificio militare e le caserme, oggi non più esistenti.

Concepite come carceri a isolamento totale, Le Nuove furono impostate su uno schema a doppia croce. Le celle erano 648, di dimensioni 4x2 o 2,6x3 metri, ognuna illuminata da una finestra posta a 2,10 metri dal pavimento, a forma di "bocca di lupo" pensata per vedere soltanto il cielo. Il complesso è circondato da due muri alti 5 metri, con quattro torricelle, tredici bracci, sei cortili per il passeggio e due cappelle, una per gli uomini e l'altra per le donne.

Dopo il 1945 la struttura fu trasformata per adeguarla alle nuove norme giudiziarie. Nel corso degli anni cinquanta vengono ampliate le finestre delle celle, si istituisce un asilo nido per i figli delle detenute e si restaurano vari spazi comuni, comprese le due cappelle. In seguito si organizzano anche i locali che ospiteranno i corsi professionali e vengono abbattuti i vari muri che dividono i cortili creando un unico grande spazio. Dal 1975, con la legge della riforma penitenziaria ogni cella viene dotata di termosifoni, lavandino e di un gabinetto e ciascun braccio viene suddiviso in tre piani sovrapposti, eliminando le tipiche balconate del primo e secondo piano.

**La struttura smise di essere utilizzata nel 2005.**

Con l'approvazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 16 aprile 2007 tra il Ministero della Giustizia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Comune di Torino e l'Agenzia del Demanio, si è definita l'operazione mirata alla realizzazione di una **nuova sede per gli uffici giudiziari di Torino**, tramite un intervento di rifunzionalizzazione dello storico complesso denominato "Le Nuove", già sede carceraria.

**PREVISIONI DI SVILUPPO**

In qualità di complesso di grande valore storico e architettonico, una parte dell'edificio è stata **musealizzata** e proprio grazie alla sua rilevanza storica, politica, sociale ed architettonica, oggi Le Nuove sono al centro di un progetto di recupero. L'intervento prevede la rifunzionalizzazione dell'edificio per insediarvi gli uffici del Tribunale di Sorveglianza, dei Giudici di Pace, del Nucleo Intercettazioni Telefoniche e degli Ufficiali Giudiziari.

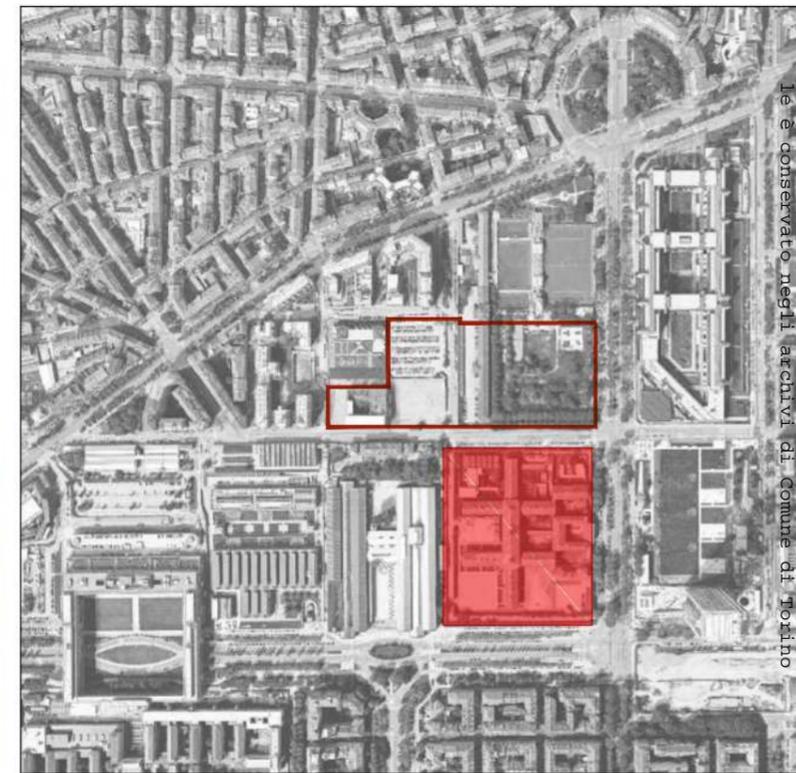
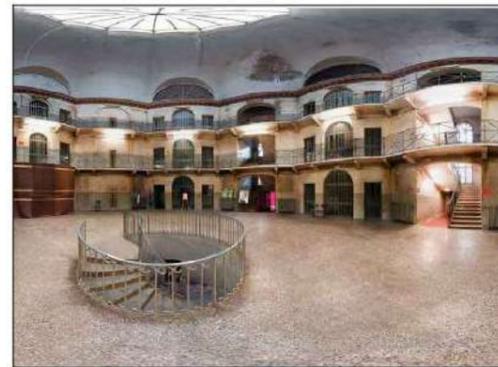
Inoltre, **la riqualificazione delle corti**, ora aperte e permeabili alla città, è intesa quale elemento di cerniera tra due differenti sistemi storici urbani, finora divisi dalla ferrovia e dalle Carceri, Crocetta e Borgo San Paolo.

**PROPRIETÀ:** Il 9 aprile 2009 è stato sottoscritto atto di permuta in forza di cui il Comune di Torino ha acquistato la proprietà del complesso immobiliare Le Nuove, ad esclusione di alcune parti rimaste di proprietà statale.

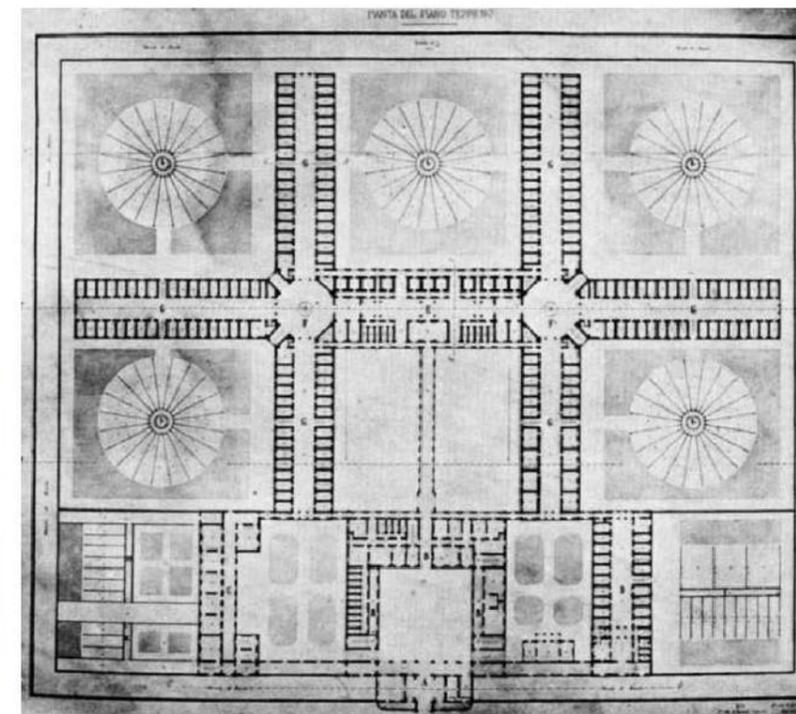
**GESTIONE:** L'associazione Onlus "Nessun uomo è un'isola" è concessionaria di alcuni locali de Le Nuove destinati a percorso storico-museale ove si svolgono visite guidate.

**AREA:** 38.000 mq

Fonti:<http://www.museotorino.it/view/s/f65d63b7342d4e5bb86afddaacd900b8>  
<http://www.carceretorino.it/istituto/storia/page/0/1>  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Le\\_Nuove](https://it.wikipedia.org/wiki/Le_Nuove)  
<https://www.museolenueve.it/index.php/news/item/28-rinnovo-concessione-all-associazione>



Inquadramento



Progetto dell'architetto Polani, 1861 - Pianta piano terra

Copia digitale e conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi del Comune di Torino.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 0000814 del 22/03/2023

6.V. 20V, 3/2012A/055.ita, 055.amm, 22.st, 5.vst, 1.nd, 1.a  
- Rep. DD 18/05/2023.0002508.1.copia originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



# INTERVENTO AREA EX WESTINGHOUSE



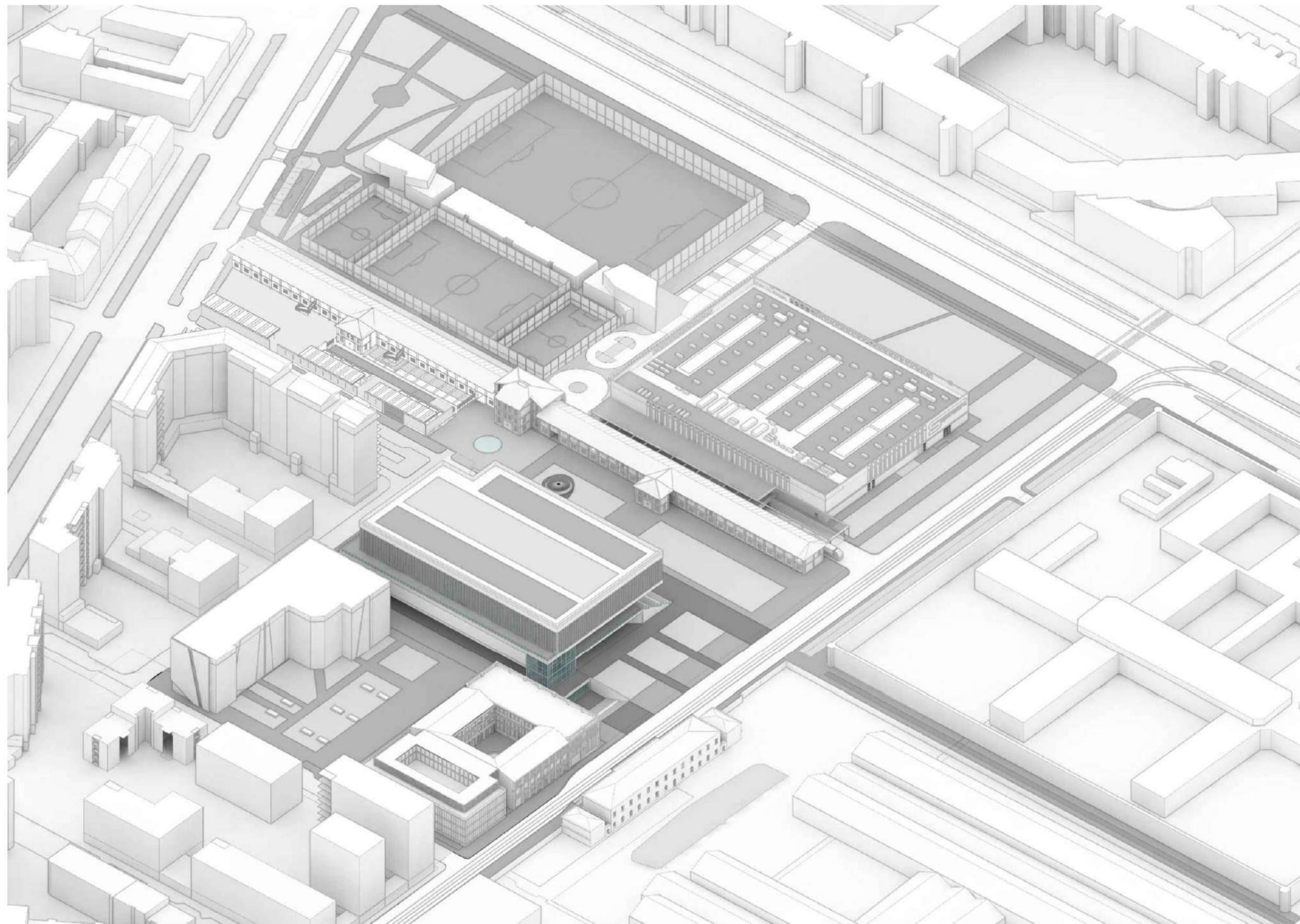
Rep. DD 18/05/2023.0002508.1  
Copia per il Comune di Torino  
e copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000814 del 22/03/2023



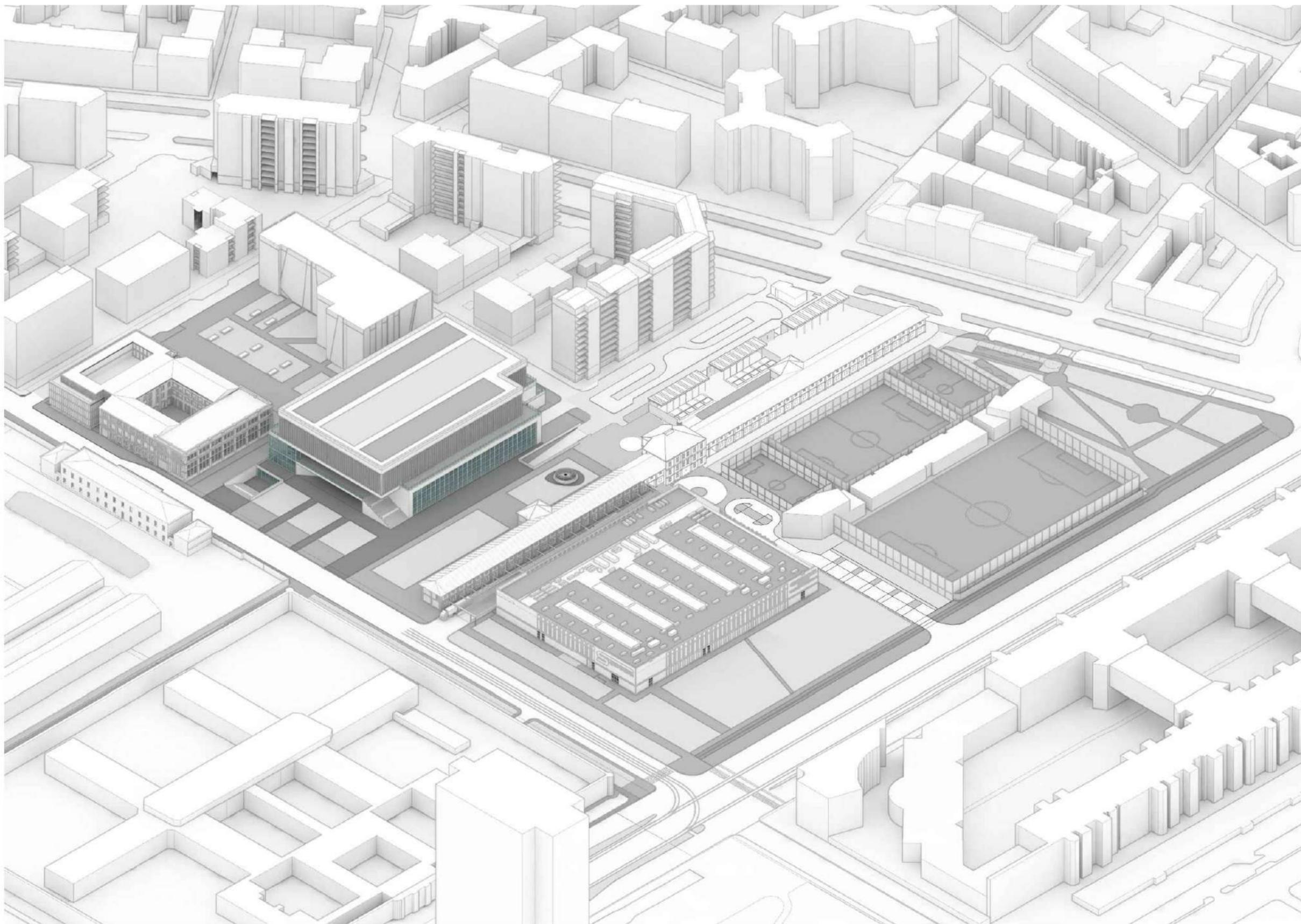
Rep. DD 18/05/2023. 0002508. I copia del documento originale con apposizione del protocollo  
e copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000814 del 22/03/2023



Rep. DD 18/05/2023. 0002508. I copia per il n. 1. a  
e copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi del Comune di Torino  
6. V. 20 V. 3/2012/A/055. ita. 055. arm. 22. sf. 5. Vsf. 1. nd. 1. a  
ANTONIA MOSCARIELLO Si attesta che la present





L'intervento del Centro Congressi costituirà l'elemento di maggiore rilevanza per l'interesse pubblico di tutta la trasformazione. La sua presenza, infatti, sarà un importante fattore di crescita e di sviluppo dell'area circostante e dell'intera città di Torino.

Lo strumento di PEC è calibrato con la finalità di consentire un successivo sviluppo progettuale il più ampio e flessibile possibile (coerentemente con le multiformi esigenze, anche rapidamente in aggiornamento, proprie di una struttura congressuale), le cui indicazioni principali potranno pervenire dal concorso di progettazione da attivarsi in base a quanto specificato nell'Elaborato D allegato al PR.IN. nella quarta modifica dell'Accordo di Programma, "al fine di garantire un elevato standard qualitativo degli interventi dal punto di vista architettonico-ambientale".

Compete in ogni caso alla progettazione del Centro Congressi anche la concezione degli spazi pubblici a raso afferenti, in termini non solamente di dotazione di aree funzionalmente connesse ma altresì di riqualificazione di quel vuoto urbano ereditato dalla mancata realizzazione della Biblioteca Civica.

Il PEC nel corso della sua definizione è stato accompagnato da sperimentazioni architettoniche anche compiute, confluite con esito positivo nel documento sottoposto alla Commissione Edilizia in data 23.02.2021, le quali permangono perlomeno "esemplari", nel senso letterale di poter servire come modello per le successive attività progettuali (si riportano in questa sede alcune delle sopracitate soluzioni).



Soluzione architettonica - anno 2017



Soluzione architettonica - anno 2014



Soluzione architettonica - anno 2015



Soluzione architettonica - anno 2016

Rep. DD 18/05/2023. 0002508. I. a  
e copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D. Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000814 del 22/03/2023

Sull'area oggetto del PEC insistono 2 immobili riconosciuti d'interesse storico-culturale così come già indicato nel Disciplinare d'Asta n.118/2013. L'edificio denominato ex Lamarmora è stato sottoposto con Decreto N.686 alle disposizioni di tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004. Il complesso è quanto rimanente dell'urbanizzazione seguita alla definizione della Cinta Daziaria del 1853. Originariamente destinato a Mercato del Bestiame, con accezione ampiamente estesa data la pluralità di funzioni ospitate, dal 1886 vede il subentro delle attività militari che ne mutano la denominazione in Caserma d'Artiglieria A. Lamarmora. Nonostante la successiva conversione in caserma abbia prodotto il tamponamento del piano primo e la normalizzazione degli ambienti interni, quanto tutt'ora esistente restituisce l'originaria articolazione del complesso e conserva i caratteri propri del disegno di stampo classicista che informava le attrezzature pubbliche della Torino ottocentesca.

L'edificio denominato ex Nebiolo è sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi del D.Lgs n. 490/99 limitatamente alla facciata su via Borsellino ed alla facciata prospiciente il cortile interno. Il progetto originario risale al 1906, quando la Fonderia per caratteri tipografici Angelo Nebiolo sposta la sua sede produttiva da corso Regio Parco nel nuovo complesso a firma dell'ing. Angelo Santané. Al netto delle demolizioni avvenute a seguito della dismissione dell'attività, l'attuale consistenza delle preesistenze conserva i caratteri tipologici originali (gli uffici amministrativi e la manica delle officine organizzati intorno ad un cortile centrale con funzione distributiva) ed il valore architettonico delle facciate liberty. L'edificio deve essere necessariamente sottoposto ad interventi di risanamento comprendente, a titolo indicativo, il consolidamento della parte portante della facciata del capannone in calcestruzzo di cattiva qualità ed il collegamento delle murature della palazzina uffici a nuove strutture atte a sostenere i carichi indotti dal progetto e le sollecitazioni sismiche.

L'attuale previsione del PEC individua la localizzazione entro la caserma Lamarmora di parte delle Attrezzature di Interesse Generale, ed entro la Nebiolo dell'attività turistico ricettiva consentita dal mix funzionale di cui all'assetto urbanistico consolidato.

Non è tuttavia da escludersi una futura differente allocazione delle funzioni insediate né un alternativo assetto morfologico degli edifici stessi, per i quali si mantiene la possibilità di essere ricompresi anche in un organismo più complesso che peraltro ne confermi, e ne rivaluti, i caratteri originari. In data 25.01.2017 (prot. 189) la Città di Torino ne ha trasmesso gli elaborati alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino. Con nota prot. 2903 del 24.02.2017 la Soprintendenza ha confermato il Parere Favorevole di Massima già espresso in data 16.06.2016 in sede della precedente istruttoria.

In ordine alla natura dei vincoli cui sono sottoposti, la progettazione definitiva degli edifici dovrà essere valutata alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.



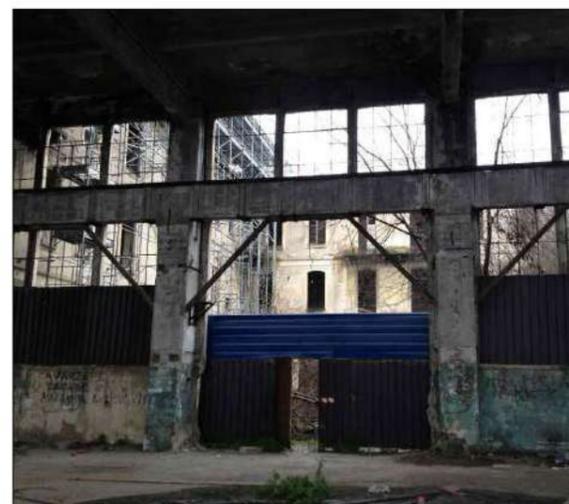
Ex Caserma Lamarmora - Stato attuale - Vista sud ovest



Ex Caserma Lamarmora - Simulazione di progetto - Vista sud ovest



Ex Nebiolo - Stato attuale - Viste del cortile interno



Ex Nebiolo - Foto storica - Vista sud ovest



Ex Nebiolo - Simulazione di progetto - Vista sud ovest



8.V. 20V, 3/2012A/055.ita, 055.amm, 22.st, 5.vst, 1.nd, 1.a  
- Rep. DD 18/05/2023.0002508.1.copia originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



# INTERAZIONE DELL'INTERVENTO CON I SISTEMI ESISTENTI

 Inserimento di volumi edificati con copertura a verde per mitigare l'impatto ambientale e visivo  
8.600 mq

 Giardini

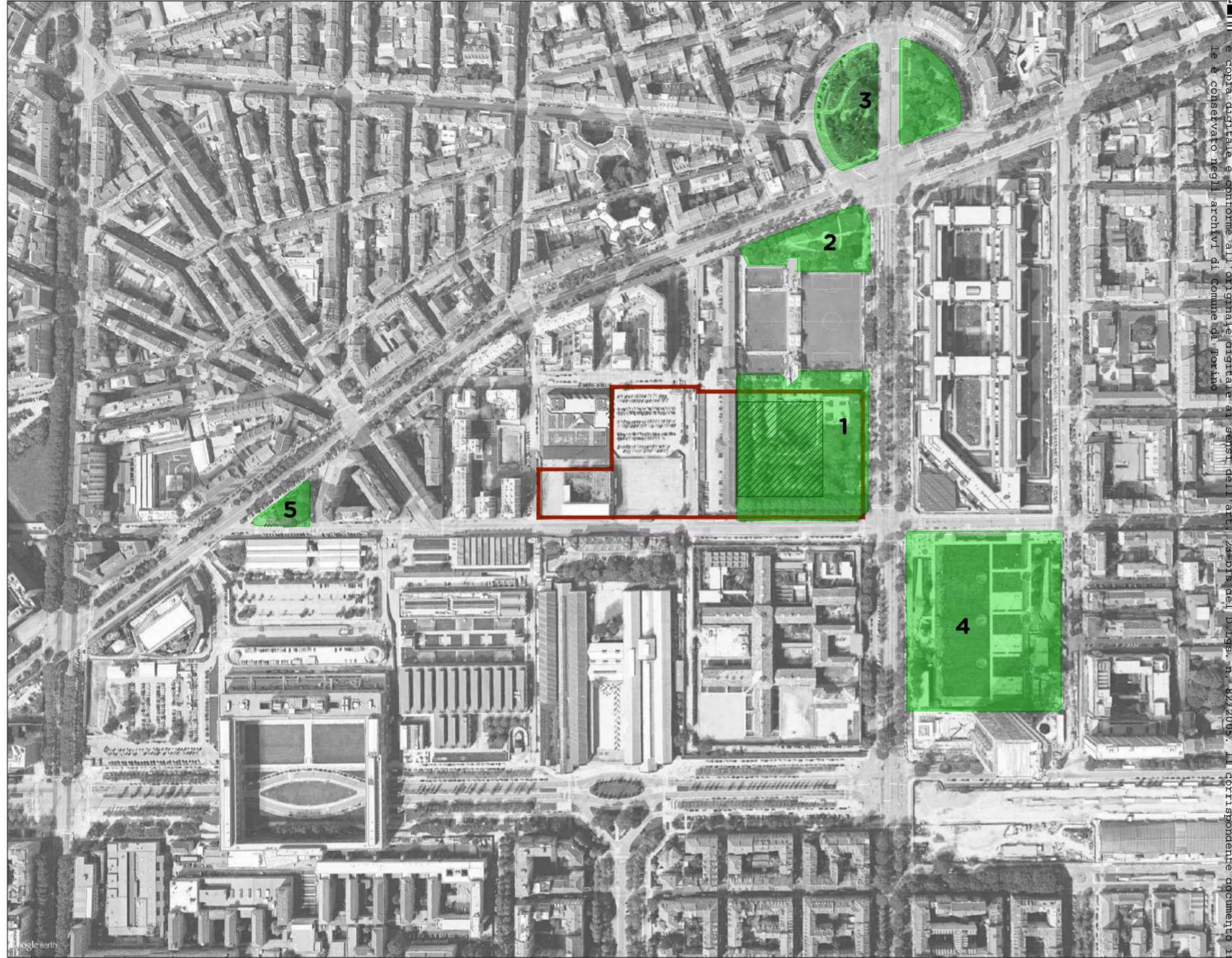
1. Giardino Lamarmora  
20.800 mq

2. Giardino Artiglieri da Montagna  
5.200 mq

3. Sistemazione a verde Piazza Adriano  
12.400 mq

4. Giardino Nicola Grosa  
22.100 mq

5. Sistemazione a verde C.so Ferrucci/Via Boggio  
1.700 mq

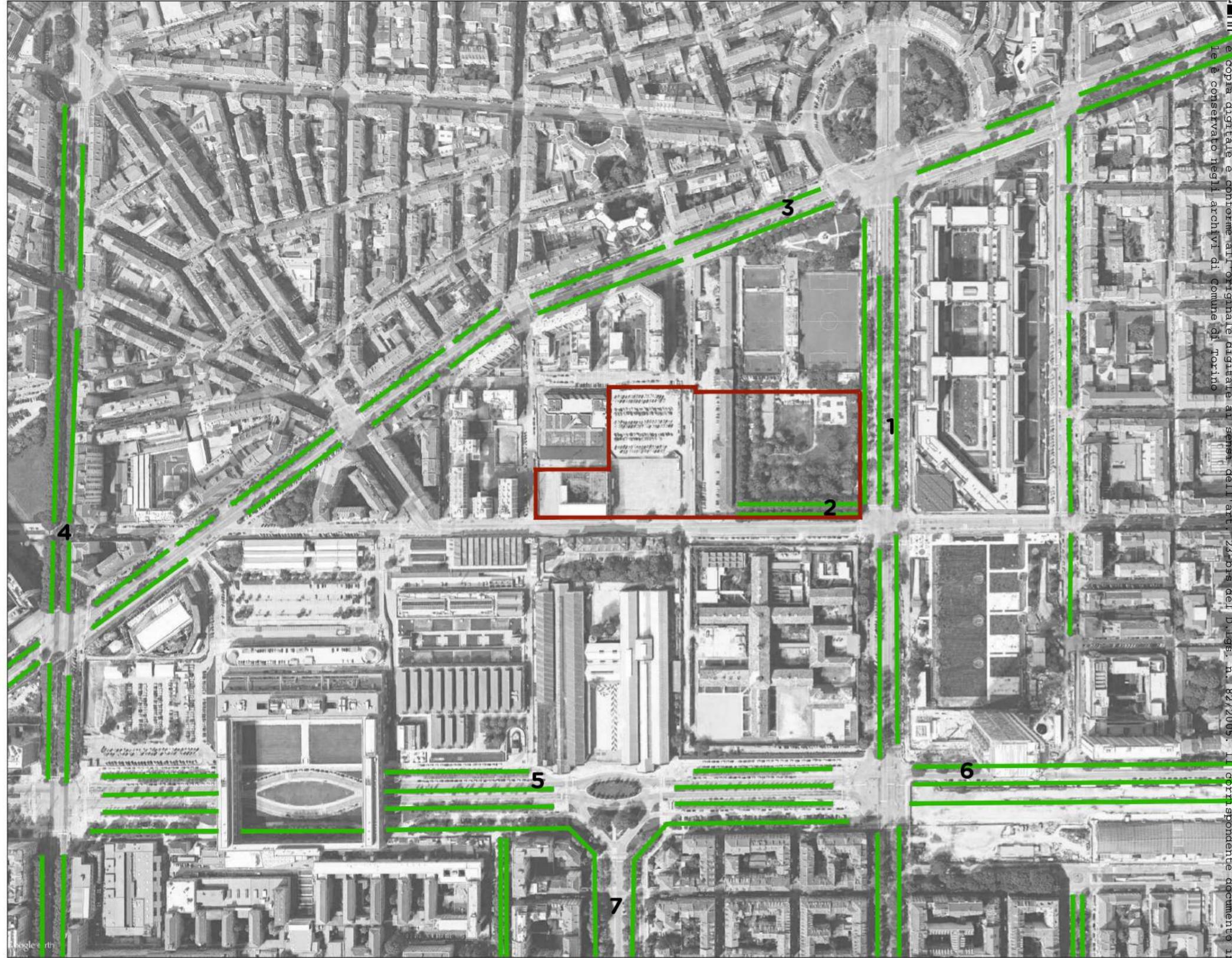


 UNITÀ DI INTERVENTO 4

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000814 del 22/03/2023  
e copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino  
6.v. 20 V, 3/2012A/055. ita, 055. arm, 22. sf, 5. Vsf, 1. nd, 1. a

— Filari alberati esistenti

1. Corso Vittorio Emanuele II  
Specie: Platanus Orientalis  
Altezza: circa 15-20 m
2. Via Borsellino  
Specie: Celtis Australis  
Altezza: circa 15-20 m
3. Corso Ferrucci  
Specie: Acer Pseudoplatanus  
Altezza: circa 10 m
4. Corso Peschiera  
Specie: Celtis Australis  
Altezza: circa 15-20 m
5. C.so Castelfidardo  
Specie: Fraxinus Excelsior  
Altezza: circa 10-15 m
6. Corso Inghilterra  
Specie: Platanus Orientalis  
Altezza: circa 15 m
7. Corso Stati Uniti  
Specie: Aesculus Hippocastanum  
Altezza: circa 10 m



UNITA' DI INTERVENTO 4

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000814 del 22/03/2023  
 Copia per il Comune di Torino  
 e copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D. Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi del Comune di Torino  
 Rep. DD 18/05/2023. 0002508. I. n. d. 1. a  
 Copia per il Comune di Torino  
 6. v. 20 v. 3/2012A/055. ita. 055. arm. 22. sf. 5. vst. 1. nd. 1. a  
 MARIA ANTONIETTA MOSCARIELLO si attesta che la presente tavola è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D. Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi del Comune di Torino

Area Pedonali Progetto

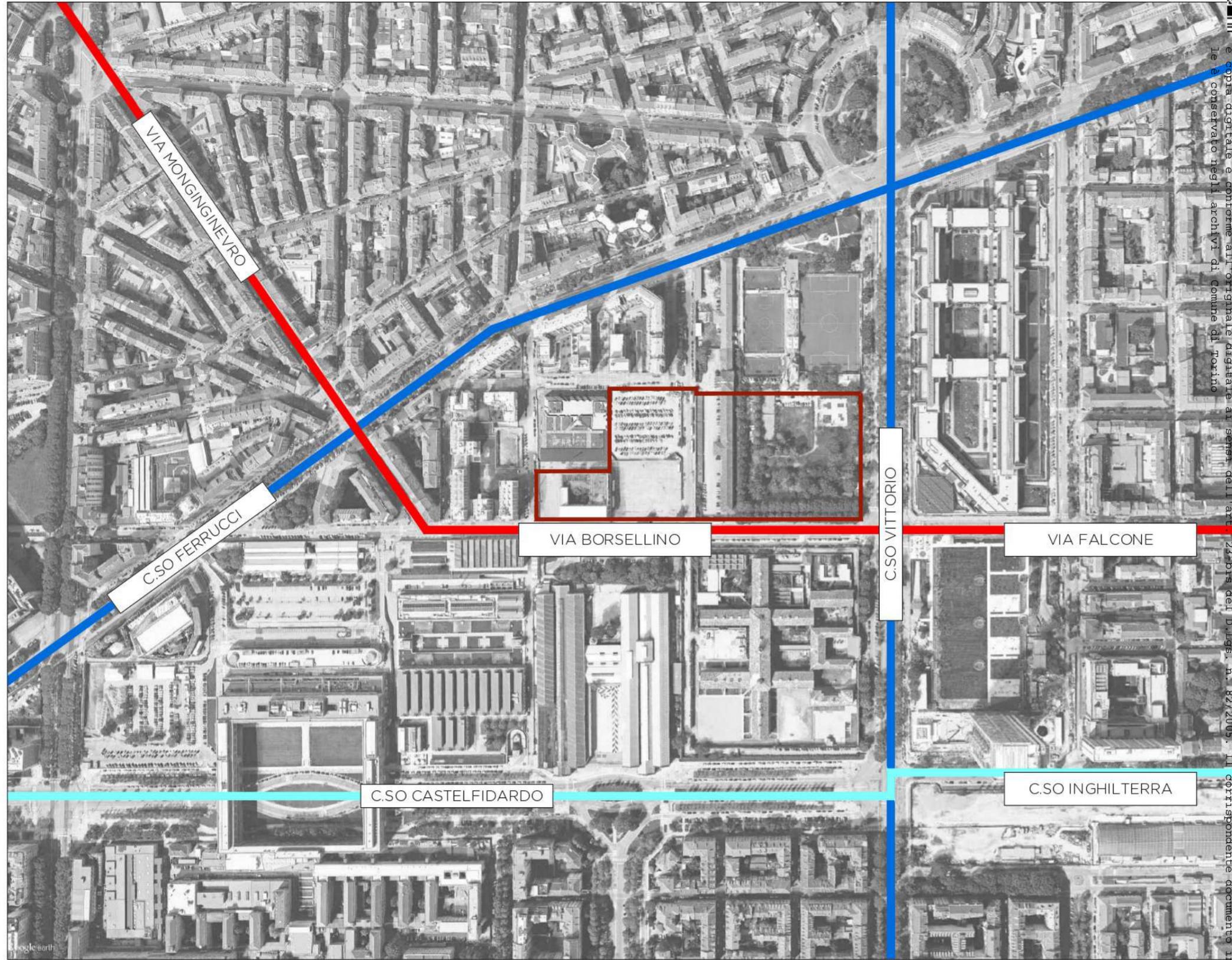


UNITA' DI INTERVENTO 4

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000814 del 22/03/2023  
 e copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D. Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi del Comune di Torino.  
 Copia per il Comune di Torino  
 6.V. 20V, 3/2012A/055. ita, 055. ita, 22. sf, 5.Vsf, 1. nd, 1. a

- Strada Urbana di Interquartiere
- Strada Urbana di Quartiere
- Strada Urbana di Interquartiere ad Alta Capacità

Fonte : PUMS  
Piano Urbanistica Mobilità Sostenibile



UNITA' DI INTERVENTO 4

e copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi del Comune di Torino.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000814 del 22/03/2023

6.v. 20 V, 3/2012A/055. ita, 055. itm, 22. sf, 5.vsf, 1. nd, 1. a

ANTONIETTA MOSCARIELLO si attesta che la presente tavola è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 22/03/2023.



- Rep. DD 18/05/2023.0002508.1  
 e copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino  
 Copia con protocollo n. 1055/2023 del 22/03/2023  
 8.v. 20V, 3/2012A/055.ita, 055.irm, 22.sf, 5.vsf, 1.nd, 1.a  
 MARIA ANTONIETTA MOSCARIELLO Si attesta che la present

-  PERIMETRO PRIN AMBITO 8.18/1
-  AMBITO 8.18/1 :  
AREA DI INTERVENTO 4A
-  AMBITO 8.18/1 :  
AREA DI INTERVENTO 4B (4B1+4B2)

INDIVIDUAZIONE PARCHEGGI :

-  **PARCHEGGIO BIXIO**  
già realizzato  
MQ 8.800  
Parcheggi afferenti alla UMI I (San Paolo)  
dell'Ambito 8.18/3 Spina 2-Porta Susa
  -  **PARCHEGGIO ENERGY CENTER**  
già realizzato  
MQ 2.000  
Parcheggi afferenti all'Area di Intervento 4B1.  
Il fabbisogno di parcheggi dell'Area di Intervento  
4B (4B1+4B2) potrà essere soddisfatto nell'Ambito  
della "Cittadella Politecnica" oggetto di Masterplan  
di cui all'AdP stipulato in data 29.03.2006
  -  **PARCHEGGIO CENTRO CONGRESSI e COMMERCIO  
in progetto (PEC)**  
MQ 27.450 (Fabbisogno = MQ 25.317 \*) di cui :
    -  MQ 20.315 (Fabbisogno = MQ 18.317)  
Parcheggi afferenti all'Area di Intervento 4A
    -  MQ 7.135 (Fabbisogno = MQ 7.000)  
Parcheggi afferenti al fabbisogno pregresso  
da reperirsi entro l'Area di Intervento 4A
- \* L'eccedenza dotazione/fabbisogno concorre al  
reperimento del fabbisogno di cui agli interventi  
previsti ma non ancora attuati

